

# Comune di Qualiano



## Città Metropolitana di Napoli

### Settore Finanze e Tributi

**Determinazione N. 176 del 24/04/2019**

**OGGETTO: PARTE STABILE FONDO DECENTRATO ANNO 2019**

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**Richiamato** il Decreto 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno che differisce al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali 2019/2021;

**Visto** il comunicato del 18 gennaio 2019 dell'Unione Province d'Italia che ha reso nota la proroga al 31 marzo 2019 quale termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2019/2021 di Province e Comuni;

**Rilevato** che di conseguenza il termine per la presentazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) è differito entro l'approvazione del bilancio 2019/2021.

**Rilevato** che il bilancio di previsione per l'esercizio 2019/2021, in corso di predisposizione, non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e sarà redatto nel rispetto dei principi di cui al D.LGS 118/2011 e successive ss.mm.ii.;

**Considerato**, pertanto, che ai sensi del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.), norma tecnica di dettaglio per l'applicazione del D.Lgs del 23/06/2011, trova applicazione il modello di gestione relativo all'esercizio provvisorio previsto dall'art. 163 del TUEL, con riferimento agli stanziamenti definitivi previsti nel bilancio pluriennale 2018/2020 – esercizio 2019 -, sino all'approvazione definitiva del bilancio 2019/2021;

#### **Richiamate:**

- la deliberazione di G.C. n. 19/2019 con la quale è stata ridefinita temporaneamente la Struttura organizzativa dell'Ente ed il successivo decreto sindacale n. 3 del 26.02.2019 di assegnazione al sottoscritto della responsabilità del settore 7;

- la deliberazione di C.C. n. 09 del 03.05.2018 ad oggetto: “Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020”;
- la deliberazione di C.C. n. 10 del 03.05.2018 ad oggetto: “Approvazione Bilancio di Previsione Triennale 2018/2020 e relativi allegati”;
- la deliberazione di G.C. n. 272 del 04.12.2018 ad oggetto: “Approvazione PEG anno 2018”;

**Richiamata** la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) pubblicata sulla GU Serie Generale n. 302 del 30/12/2018 - Suppl. Ordinario n. 62/L;

**Premesso che:**

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della performance - Fondo per le risorse decentrate - previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell’Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell’anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della performance (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dall’art. 67 del CCNL del 21/05/2018 ai sensi del D.Lgs. 150/2009 che suddivide tali risorse in:
  - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall’art. 68 del CCNL del 21/05/2018;

**Vista** la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l’art. 1, comma 557, come sostituito dall’art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia, fra le quali il “contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

**Vista** l’art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, come modificato dall’art. 1 – comma 456 – della legge 147/2013, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**Verificato** che il Fondo Risorse Stabili – anno 2016 – considerato quale anno di riferimento totalizza un importo di Risorse Stabili pari a €. 294.286,63 (DGC 92/2017) compreso l’incremento pari allo 0,2% del monte salari 2001, ai sensi dell’art. 67 – comma 1 – del CCNL 21/05/2018,

permette la determinazione dell'Importo Unico Consolidato 2016;

#### **Atteso che**

- la dichiarazione congiunta n. 5 prevede che “In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art.67, comma 2 lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”, dove alla lett a) è stabilito che l’importo consolidato si incrementa stabilmente “di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall’anno 2019”, mentre la lett. b) l’importo consolidato è stabilmente incrementato “di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all’art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data”;
- la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con la deliberazione n.99/2018 ha rilevato che la sopra indicata dichiarazione congiunta non avente valore di norma di legge è da considerarsi nulla per violazione della norma imperativa di cui all’art.67, comma 7, del contratto in relazione alla disposizione richiamata all’art.23, comma 2, d.lgs.75/2017, ritenendo a tal fine cautelativo limitare l’incremento complessivo delle risorse, ivi incluse quelle di cui alla dichiarazione congiunta n.5, ad un importo complessivo non superiore a quello risultante dalla costituzione del fondo dell’anno 2016;

**Considerato** quindi di definire l’UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ai sensi dell’art. 67 – comma 1 – CCNL 2016/2018 in €. 294.286,63;

**Richiamata** la costituzione del Fondo Risorse Stabili anno 2018 integrato delle risorse di cui all’art. 67 – comma 2 – del CCNL del 21/05/2018 pari a €. 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall’anno 2019, per un importo pari ad euro 13.977,60;

**Visto che** l’importo complessivo delle Risorse Stabili anno 2019 ammonta ad €. 310.089,23 in seguito all’applicazione delle disposizioni sopra indicate;

**Richiamate** in proposito la Deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 324/2011 del 30.05.2011 che recita tra l’altro “Al fine di definire univoche direttive interpretative sugli aspetti applicativi delle disposizioni dettate dal DL 78/2010 è intervenuta la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, «onde favorire una omogeneità di attuazione da parte delle amministrazioni»;

**Dato atto inoltre che** la RGS con propria circolare n. 16 del 02.05.2012 ha precisato che non rilevano al vincolo del rispetto dell’art. 9 comma 2-bis le eventuali risorse non utilizzate del fondo degli anni precedenti e rinviata all’anno successivo, in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo bensì un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate;

**Richiamate** le disposizioni dell’art. 23 – comma 2 – del D.Lg.vo n. 75/2017 che così recita “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...”;

**Dato atto che** mensilmente si procede ad erogare ai dipendenti i compensi la cui spesa è finanziata dal fondo delle risorse decentrate stabili, quali la progressione economica orizzontale, l'indennità di comparto nonché l'indennità del personale riferito alle Cat. A e B1, secondo gli importi evidenziati nel prospetto allegato alla presente determina;

**Ritenuto**, pertanto, provvedere a costituire il fondo risorse decentrate 2019, limitatamente alla parte stabile, per poter procedere alla liquidazione ai dipendenti aventi titolo, degli emolumenti finanziati con le risorse stabili di cui all'art. 68, comma 1, del CCNL del 21/05/2018;

**Dato atto** del rispetto di quanto sopra esposto, in quanto trattasi della costituzione del fondo risorse decentrate 2019, limitata alla sola parte stabile;

#### **Richiamati:**

- il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2018 per il quale sono stati applicati gli istituti di cui ai seguenti articoli per il periodo: 01/01/2018 -31/12/2018;
- l'art. 34 del CCNL 22/01/04 che disciplina il finanziamento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 5 del CCNL 31/03/99;
- l'art. 33 del CCNL 22/01/04 che istituisce l'indennità di comparto ed in particolare il comma 4 che disciplina le modalità di finanziamento;
- l'art. 32 – comma 9 – per l'indennità di personale delle categorie A e B1;

**Tenuto conto** che il Fondo per le risorse decentrate 2019, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità alle disposizioni del D.L. n. 66/2014 e dell'art. 23 – comma 2 – del D.Lg.vo n. 75/2017;

**Ritenuto**, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate (parte stabile) relativamente all'anno **2019 per € 310.089,23** dando atto che con tali risorse vanno preminentemente finanziati i seguenti istituti:

<b>DECREMENTO RISORSE STABILI PER</b>		
art. 68 del CCNL del 21/05/2018 <b>CCNL 2016/2018</b>	progressione economica nella categoria consolidato anno 2018	133.203,72
	quota di incremento della indennità di comparto;	31.088,85
	<b>Totale decremento risorse stabili</b>	<b>164.292,57</b>

per cui restano € **145.796,66** per il finanziamento degli altri istituti

**Dato atto che**, in ottemperanza all'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/09, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno oggetto del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, garantendo la soddisfazione dei

creditori nei 30 giorni stabiliti dal D.Lgs. n. 231/2002;

**Richiamato** il nuovo art. 163 – comma 5 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita: “Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”.

**Dato atto** che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 7, CCNL 21/05/2018;

**Visto** il Regolamento di contabilità del Comune di Qualiano esecutivo ai sensi di legge;

**Visto** il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

**Visto** l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che affida ai responsabili dei servizi la competenza ad adottare gli atti dell'Amministrazione;

**Verificata** la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Richiamato** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**Acquisito** il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario;

## **DETERMINA**

- 1) **DI DARE ATTO** di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) **DI COSTITUIRE** il fondo risorse decentrate - parte stabile - anno 2019, quantificato in €. 310.089,23, come in premessa specificato e come evidenziato **nell'allegato A)** parte integrante e sostanziale della presente determina;
- 3) **DI DARE ATTO**, pertanto, che il fondo stabile disponibile è pari ad € 145.796,66;
- 4) **DI ATTESTARE** che il finanziamento relativo al Fondo Risorse Decentrate anno 2019 - PARTE STABILE - trova copertura negli appositi capitoli del redigendo bilancio finanziario di previsione anno 2019;
- 5) **DI IMPEGNARE** le somme indicate agli appositi capitoli di bilancio;
- 6) **DI DISPORRE** che con successivo atto si provvederà, in applicazione di diverse discipline di legge che dovessero entrare in vigore a rettificare eventualmente la consistenza del fondo risorse decentrate in relazione alle variazioni che dovessero verificarsi nell'ambito della dotazione organica dell'Ente;

- 7) **DI DISPORRE**, inoltre, che in sede di contrattazione decentrata integrativa di lavoro saranno assunte le opportune decisioni in ordine alle modalità di impiego delle risorse in argomento, fermo restando il rispetto delle procedure previste dalla disciplina legislativa e contrattuale vigente in ordine al legittimo utilizzo delle risorse decentrate;
- 8) **DI DISPORRE**, inoltre, che le risorse per far fronte alle spese che conseguiranno all'adozione del presente atto sono contabilizzate sugli appositi capitoli del corrente bilancio in corso di predisposizione;
- 9) **DI TRASMETTERE** il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., , ai sensi dell'articolo 7, CCNL 21/05/2018;
- 10) **DI DARE ATTO CHE** il presente atto ha efficacia immediata e viene affisso all'Albo Pretorio on line per 15 giorni ai fini della generale conoscenza;
- 11) **DI TRASMETTERE** il presente atto all'Ufficio Segreteria, per la raccolta generale delle determinazioni dei Responsabili dei Settori.
- 12) **DI DARE ATTO** infine che, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, la presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente/Provvedimenti";
- 13) **DI TRASMETTERE** il presente atto alla Giunta Comunale al fine di far fornire direttive per la costituzione delle risorse decentrate specie di parte variabile nonché permettere alla stessa, nelle more dell'approvazione del bilancio 2019 e della conseguente definizione dei fondi per la successiva ripartizione con il PEG, di autorizzare l'utilizzazione provvisoria del fondo per voci considerate fisse e ricorrenti nelle quali il personale dipendente è addetto ed impegnato, al fine di consentire ai Responsabili di Settore di garantire i livelli minimi collegati alla erogazione di servizi essenziali;
- 14) **DI TRASMETTERE** copia del presente atto:
  - ai Revisori dei Conti
  - Al Segretario Generale
  - al Nucleo di Valutazione/controllo interno di gestione
  - ai Responsabili delle posizioni organizzative
  - alle OO.SS.
  - alle R.S.U. aziendali
  - al Sindaco ed all'assessore al personale .

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 7 -  
FINANZIARIO**  
dr. Salvatore Panico

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Maria Luisa Dovetto

